

INTERVISTA ALL'INSEGNANTE CHARLOTTE PETRUCCI

Ci diamo del tu?

Certo.

Come ti chiami?

Mi chiamo Charlotte Maria Paola Petrucci.

Sei nata in Italia/Australia?

Sono nata in Italia, nella città di Roma.
Proprio di Roma!

Allora ti senti italiana/australiana?

Eeh, è difficile. Mi sento 80% italiana e 20% australiana.

Hai famiglia in Italia?

Sì, tutta la mia famiglia è in Italia e in Svezia.
Anche in Svezia. Mia mamma è svedese ma mio papà è italiano. Io ho la mamma e il papà in Italia, a Roma.



E tu assomigli più alla mamma o al papà?

Di viso più alla mamma, di personalità più al papà, quindi ho il look svedese ma la personalità italianissima.

Ci parli della tua famiglia?

La maggior parte della mia famiglia vive a Roma e ad Ascoli Piceno nella regione Marche, e ... non sono mai venuti a trovarmi in Australia. Solo due volte mia mamma. E l'altra mia famiglia, l'altra parte della mia famiglia è in Svezia: mia nonna, i miei cugini, i miei zii.

Quando sei arrivata in Australia?

Sono arrivata in Australia nel 2006, 8 anni fa.

Dove hai vissuto in Australia?

La prima volta che sono venuta in Australia, 12 anni fa, ho fatto backpacking e ho girato con lo zaino in spalla a Sydney, Melbourne, Nord Queensland, Gold Coast ... e poi quando sono tornata mi sono fermata qui, sulla Costa D'Oro.

Come mai hai scelto di vivere sulla Gold Coast?

Perché c'è sempre bel tempo, sole, mare....

Ti piace il tuo lavoro?

Sì, moltissimo. Mi piace molto insegnare; insegnare l'italiano a persone che sono appassionate della cultura.

Ma so che hai altri lavori, vero? Ci spieghi?

Sì, sono quella che in Italia chiamano Educatrice Giovanile, quindi lavoro con giovani problematici, che vivono nelle Case- Famiglia. E sono anche traduttrice.

Puoi spiegare questa Casa-Famiglia, cosa sarebbe?

Casa–Famiglia è dove i giovani che purtroppo non possono vivere con la famiglia, per diversi motivi, sono mandati, dal Dipartimento Protezione Bambini, ... e praticamente ci sono questi giovani educatrici come me che si prendono cura dei bambini 24 ore al giorno: quindi, li aiutiamo con la scuola, con counselling, psicologia, e cerchiamo di farli avere una vita piuttosto normale.

Se potessi, cosa ti piacerebbe cambiare nella vita?

Se potessi cambiare una cosa ... forse insegnerei più italiano. E lavorerei più per la comunità italiana. Sempre qua sulla Costa D`Oro.

Qual`è il tuo libro/film/cibo/ristorante/caffè'/preferito?

Il mio libro preferito ... mmmmm, ce ne sono tanti. Al momento è uno scrittore italiano che scrive libri di crimine. Un altro libro che mi piace molto è un libro che si chiama Shantaram. L`ho letto in italiano.

Hai un hobby?

Ohhh, tanti. Il mio hobby preferito è viaggiare, vedere posti nuovi, e conoscere altre persone. O visitare i miei amici in giro per il mondo, quando il mio lavoro me lo permette.

Hai un sogno nel cassetto?

Sì. Mi piacerebbe andare in un paese del terzo mondo a insegnare a bambini in una scuola in qualche villaggio.

E per finire ...La più bella cosa è?

Passare il tempo con gli amici, con la famiglia, e sotto il sole.

Luisa Liussi